



Regolamento racchette da neve



Regolamento racchette da neve, versione aprile 2019

Special Olympics
Switzerland





Sommario

1 Disposizioni generali	3
1.1 Diritto di partecipazione.....	3
1.2 Atleti con handicap sensoriale.....	3
1.3 Limitazioni.....	4
2 Discipline	4
3 Regole di gara.....	5
3.1 Percorsi.....	5
3.2 Equipaggiamento	6
3.2.1 Racchette da neve	6
3.2.2 Calzature	6
3.2.3 Bastoncini	6
3.3 Regole di gara.....	6
3.4 Partenza con curva a cascata.....	8
3.5 Ordine di gara.....	9
3.6 Low Ability Level.....	9
4 Advancement.....	9
5 Divisioning	9
5.1 Filosofia	9
5.2 Criteri di suddivisione.....	10
5.3 Maximum Effort Rule – Regola dello sforzo massimo	10
5.4 Responsabilità del coach	11
6 Unified Sport	11
7 Regolamento e applicazione	11



1 Disposizioni generali

Special Olympics è la più grande organizzazione sportiva al mondo per persone con disabilità mentale¹. La visione di Special Olympics Switzerland (SOSWI) si basa sulla valorizzazione, l'uguaglianza e l'accettazione delle persone con disabilità mentale.

Special Olympics si impegna ad offrire delle discipline con diversi gradi di difficoltà, nel rispetto delle differenze di potenziale degli atleti.

Per Special Olympics lo sport si basa su due principi fondamentali che la distinguono nettamente da altre organizzazioni sportive:

- Advancement – avanzamento individuale a livello tecnico e delle gare²
- Divisioning – suddivisione degli atleti in gruppi di livello omogenei³

Il presupposto generale di Special Olympics è rappresentato dall'“Article 1” di Special Olympics International (SOI). Il documento è presente all'indirizzo: <https://www.specialolympics.org/sports.aspx>. Nel medesimo sito sono consultabili anche documenti concernenti aspetti quali “Sport Rules” e “Coaching Guides”.

Il regolamento delle racchette da neve si basa sulle Special Olympics Sports Rules for Snowshoeing di SOI, che si trovano sul sito internet di SOI (vedi sopra).

Il presente regolamento si applica a tutte le gare di racchette da neve di SOSWI. Durante i meeting e le manifestazioni internazionali si applicano le regole dei rispettivi Paesi o quelle di SOI.

Per ragioni di semplicità e comprensibilità, nel regolamento si utilizzerà sempre la forma maschile. Quando si parlerà di atleti, quindi, si intenderanno sempre anche le atlete.

1.1 Diritto di partecipazione

Alle gare di Special Olympics possono partecipare:

- Le persone con disabilità mentale, deficienza intellettiva, disturbi della capacità di apprendimento, disturbi o ritardi dello sviluppo o problematiche comportamentali.
- I ragazzi a partire da 8 anni

Le gare di SOSWI sono aperte a tutti gli sportivi. Questo significa che non è necessario essere membri di un'associazione o far parte di un'istituzione, una scuola speciale o altri enti.

Per gli atleti con un deficit sensoriale sono in vigore le seguenti disposizioni, cf. capitolo 1.2.

1.2 Atleti con handicap sensoriale

Gli atleti con un handicap sensoriale hanno il diritto di partecipare alle competizioni di Special Olympics. Nel caso in cui la persona, durante le gare, necessiti di un tipo di sostegno sotto forma di accompagnamento da parte di una guida oppure di un aiuto materiale, deve innanzitutto ottenere

¹ Tutte le attività di Special Olympics Switzerland sono destinate alle persone con disabilità mentale e/o che presentano un deficit intellettivo, una perturbazione della capacità d'apprendimento, un problema o/e un ritardo nello sviluppo o ancora un'anomalia comportamentale.

² Vedi capitolo 4.

³ Vedi capitolo 5.



un'autorizzazione da parte di SOSWI. L'autorizzazione viene concessa dallo Sports Coordinator della disciplina sportiva in questione e vale per tutte le manifestazioni della stessa disciplina. Lo Sports Coordinator informa gli Sports Officials della decisione, i quali sono tenuti a spiegare la situazione ad atleti ed i coach in occasione delle competizioni.

L'autorizzazione può essere revocata in qualsiasi momento da una delle due parti, vale a dire dallo Sports Coordinator o dall'atleta. In questo caso sarà necessaria una nuova valutazione della situazione.

1.3 Limitazioni

Una percentuale minoritaria (circa 1.5 %) delle persone affette dalla sindrome di Down presentano un'instabilità tra le vertebre cervicali C1 e C2. Tale instabilità, anche denominata instabilità atlanto-assiale (AAI), può causare infortuni se la colonna vertebrale cervicale è sottoposta a estensioni o flessioni eccessive.

Gli atleti con la sindrome di Down che presentano un'AAI devono sottoporsi ad un controllo medico adeguato che permetta di escludere il rischio di una compressione eccessiva della colonna vertebrale all'altezza della cervicale.

SOI ha pubblicato delle nuove regole nel 2015 che definiscono le condizioni di partecipazione alle competizioni di Special Olympics. In linea di massima gli atleti con la sindrome di Down e un'instabilità atlanto-assiale non possono di conseguenza partecipare alle competizioni di Special Olympics, a meno che un'ulteriore analisi effettuata da un neurologo dopo la prima diagnosi fatta dal medico informi l'atleta come anche i genitori o il tutore sulle possibili conseguenze. L'atleta così come i genitori o il tutore devono confermare per iscritto di essere a conoscenza di tutto ciò e danno il loro consenso alla partecipazione con una firma.

Gli atleti che hanno già fatto un esame radiografico e non hanno un'AAI, non devono fare ulteriori analisi. Gli atleti con la sindrome di Down che partecipano per la prima volta a una competizione di SOSWI a partire dal 01.01.2016 devono sottoporsi ai controlli descritti al paragrafo precedente.

Informazioni più approfondite su questo tema sono presenti nell' "Article 1" (Addendum E - PARTICIPATION OF INDIVIDUALS WHO MIGHT HAVE SPINAL CORD COMPRESSION OR ATLANTO-AXIAL INSTABILITY).

2 Discipline

Di seguito vengono riportate le discipline che possono essere offerte in occasione delle gare ufficiali SOSWI. La panoramica non è conclusiva e vincolante. Gli organizzatori hanno la facoltà di offrire ulteriori discipline ufficiali SOI.

Le distanze più corte sono di regola previste per principianti, giovani atleti o atleti con abilità motorie limitate. Per questo motivo spesso sono proposti due livelli di discipline. Pertanto, in occasione delle iscrizioni gli atleti devono segnalare dapprima il livello scelto ed in seguito le discipline desiderate, fra quelle proposte nel livello specifico. Di principio non è permesso scegliere discipline di 2 livelli differenti.



Discipline ufficiali:

Distanze	Percorso	Level	Formato e tecnica della gara
50 m	pianeggiante	Level 1	Partenza di Gruppo
100 m	pianeggiante	Level 1 + 2	Partenza di Gruppo
200 m	pianeggiante	Level 2	Partenza singola o partenza di gruppo
400 m	pianeggiante	Level 2	Partenza singola o partenza di gruppo
800 m	pianeggiante/con salite leggere	Level 2	Partenza di gruppo/in massa
1600 m	con salite leggere	Level 2	Partenza di gruppo/in massa
4 x 100 m ⁴	pianeggiante	Level 1	Partenza di gruppo/in massa
Staffetta 3 x 200 m ⁵	pianeggiante	Level 2	Partenza di gruppo/in massa
Staffetta 4 x 200 m	pianeggiante	Level 2	Partenza di gruppo/in massa
Staffetta 3 x 400 m ⁶	Pianeggiante	Level 2	Partenza di gruppo/in massa
Staffetta 4 x 400 m	Pianeggiante	Level 2	Partenza di gruppo/in massa

3 Regole di gara

3.1 Percorsi

- I percorsi fino a 100m sono pianeggianti e gli atleti corrono lungo diverse piste di un'ampiezza di almeno 1 m.
- Il percorso di 400 m è un anello con un'ampiezza di almeno 1 m per ogni atleta.
- Il percorso di 400 m deve essere abbastanza pianeggiante.
- Le condizioni della neve devono essere uguali per tutti gli atleti e sull'intero percorso.
- La direzione deve essere in senso antiorario.
- Il percorso di 200 m deve costituire una parte del percorso di 400 m.
- I percorsi di 800 m e 1600 m devono inoltre presentare tratte con salite leggere.
- Le staffette devono svolgersi sul passante di 400 m con 1 o 2 zone di cambio.

⁴ La staffetta 4x100m può anche essere proposta come una staffetta pendolo

⁵ Secondo il regolamento internazionale la staffetta è proposta nella forma 4x200. In Svizzera viene proposta la versione 3x200m, affinché anche i gruppi con pochi atleti abbiano la possibilità di iscriverne una staffetta.

⁶ Secondo il regolamento internazionale la staffetta è proposta nella forma 4x400. In Svizzera viene proposta la versione 3x400m, affinché anche i gruppi con pochi atleti abbiano la possibilità di iscriverne una staffetta.

⁵ Special Olympics Switzerland



- La zona di cambio ha una lunghezza di 20 m ed è chiaramente contrassegnata. La zona ha inizio al punto di partenza.

3.2 Equipaggiamento

3.2.1 RACCHETTE DA NEVE

- Le stesse racchette da neve non possono avere dimensioni inferiori a 17,78 cm x 50,8 cm. Tali dimensioni valgono per il punto più lungo e più ampio della racchetta da neve. La misura del telaio non viene effettuata lungo una linea curva. Ciò significa che le racchette da neve devono avere almeno un'ampiezza di 17,78 cm e una lunghezza di 50,8 cm.
- I mezzi ausiliari di fabbricazione industriale (trazioni dei talloni e delle punte dei piedi) sono consentiti, l'applicazione di ulteriori chiodi è vietata.
- Il piede deve essere assicurato con un sistema di fissaggio alla racchetta da neve.
- Nel divisioning e nella finale devono essere indossate le stesse racchette da neve.

3.2.2 CALZATURE

Come calzature da gara possono essere indossate scarpe da running, scarpe da trekking o stivali. Tutti i concorrenti sono obbligati a indossare delle calzature.

3.2.3 BASTONCINI

L'utilizzo di bastoncini è facoltativo. Chi utilizza bastoncini, può attenersi alla seguente regola generale: Con il braccio disteso l'impugnatura del bastoncino deve arrivare fino all'ascella. I bastoncini devono essere leggeri e stabili e devono avere passanti dell'impugnatura regolabili.

3.3 Regole di gara

- a) Discipline ufficiali, profili dei percorsi e formati della gara: vedere capitolo 2.
- b) Partenza:
 - I corridori partono con le punte delle racchette da neve dietro la linea di partenza, contrassegnata in modo colorato.
 - In fase di partenza sono vietati eventuali supporti (ad es.: blocco, albero, palo, ecc.).
 - In caso di partenza in massa gli atleti partono contemporaneamente e l'uno accanto all'altro.
 - Il segnale di partenza nella corsa con partenza singola viene dato contando in ordine decrescente da 5 fino a "via": 5, 4, 3, 2, 1, via.
 - Il segnale di partenza nella corsa con partenza di gruppo/in massa viene dato con l'ordine: "Ai vostri posti" – "Pronti" – "Via!"
 - Nella corsa con partenza singola viene osservato un intervallo alla partenza di 30 secondi.
 - Se la partenza si trova su un percorso pianeggiante, deve essere contrassegnata una linea perpendicolare sulla neve.
 - Se la partenza si trova prima o in corrispondenza di una curva, la linea viene contrassegnata dopo la curva⁷ a cascata.
- c) Falsa partenza:
 - Ogni atleta che parta prima del segnale di partenza compie una falsa partenza.
 - Se un atleta compie 2 false partenze viene squalificato.
- d) Solo gli atleti possono correre lungo i percorsi.
- e) In tutte le discipline da 400 m a 1600 m i concorrenti devono essere in grado di correre da soli e senza l'aiuto dell'allenatore. Le eccezioni sono possibili solo in casi eccezionali giustificati da motivi



di salute e in caso di limitazioni corrispondenti e devono essere concordate con lo Sport Official e autorizzate da quest'ultimo.

- f) Tutti i partecipanti alla corsa con racchette da neve che arrivino in ritardo alla partenza vengono squalificati.
- g) Nelle corse a staffetta 3 x 400 m le squadre della stessa divisioni partono contemporaneamente (al massimo 8 squadre). Il passaggio del testimone viene effettuato nelle apposite zone di cambio nell'area della partenza/dell'arrivo toccando con la mano le spalle dei compagni di squadra. La zona di cambio si trova nel cosiddetto "passaggio" all'incirca all'altezza della linea del traguardo. È contrassegnata chiaramente e ha una lunghezza di 20 m. Il tocco con la mano deve essere effettuato all'interno della zona di cambio.
- h) Un atleta non può correre più di 3 m se non ha entrambe le racchette da neve ai piedi
- i) Regola dei 2 minuti:
- Se durante la corsa un atleta abbandona il percorso, o perde o deve fissare nuovamente una racchetta, ha 2 minuti di tempo per rimediare autonomamente all'errore.
 - Se l'atleta non è in grado di rimediare all'errore, o riceve l'assistenza di un'altra persona, viene squalificato.
 - L'Official più vicino deve fornire l'indicazione del tempo all'atleta e/o pronunciare la squalifica. Se la situazione mette l'atleta in una condizione di pericolo, l'Official deve precedentemente intervenire.
- j) Squalifiche:
- Un atleta viene squalificato, se:
- ostacola intenzionalmente un altro atleta;
 - non permette a un atleta più veloce di superarlo;
 - impedisce intenzionalmente a un altro atleta di continuare a correre;
 - abbandona il percorso;
 - compie 2 false partenze;
 - viola la regola dei 2 minuti;
 - oltrepassa la linea del traguardo senza entrambe le racchette da neve ai piedi;
 - riceve supporto psicologico durante la corsa;
 - utilizza materiale non conforme alle regole.
- Lo Sport Official ha il diritto di ripetere la corsa se ritiene che ciò sia giusto per gli atleti. In tal caso possono ripartire anche gli atleti squalificati.
- k) Arrivo al traguardo:
- La corsa è terminata se il busto dell'atleta raggiunge la linea del traguardo. Al riguardo, non vengono considerate altre parti del corpo.
 - L'atleta deve raggiungere la linea del traguardo con entrambe le racchette da neve ai piedi.
- l) Passaggio del testimone:
- La zona del passaggio ha una lunghezza di 20 m e deve essere contrassegnata (lunghezza e ampiezza).
 - Il passaggio può essere effettuato con il contatto della mano o il testimone. La decisione compete allo Sport Official.
 - Per il cambio gli Official posizionano gli atleti sulla linea di partenza. Al riguardo considerano la posizione della squadra 200 m prima del cambio. Gli atleti successivi devono trovarsi sulla posizione della curva interna.
 - L'atleta successivo può partire prima del cambio, tuttavia non prima che l'atleta che sopraggiunge si trovi 10 m prima della linea di partenza. Per questo motivo deve essere contrassegnata anche una linea supplementare 10 m prima della zona di cambio.
 - Se un atleta perde il testimone, deve riprenderlo e tornare al punto in cui lo ha perso prima che possa riprendere la corsa. Generalmente la perdita non comporta la squalifica. Questa avviene solo



se la perdita causa la vincita di un percorso o l'ostacolo di un avversario.

- Il passaggio del testimone deve essere effettuato nella zona di passaggio. Al riguardo non ha importanza se gli atleti si trovano all'esterno della zona di passaggio.
- Durante il passaggio del testimone non è consentito dare una spinta o tirare i propri compagni di squadra.
- Il testimone deve avere una lunghezza compresa tra 280 mm e 300 mm. Il diametro deve essere di 40 mm e il testimone deve pesare almeno 50 g. Inoltre deve essere colorato e ben visibile.
- Gli atleti non devono avere alcuna sostanza sulle mani che faciliti il sollevamento del testimone.

3.4 Partenza con curva a cascata

Con curva a cascata si intende la curva della linea di partenza, se questa si trova in corrispondenza o prima di una curva. Se la linea di partenza si trova almeno 50 m prima della prima curva, può essere contrassegnata in modo perpendicolare sul percorso.

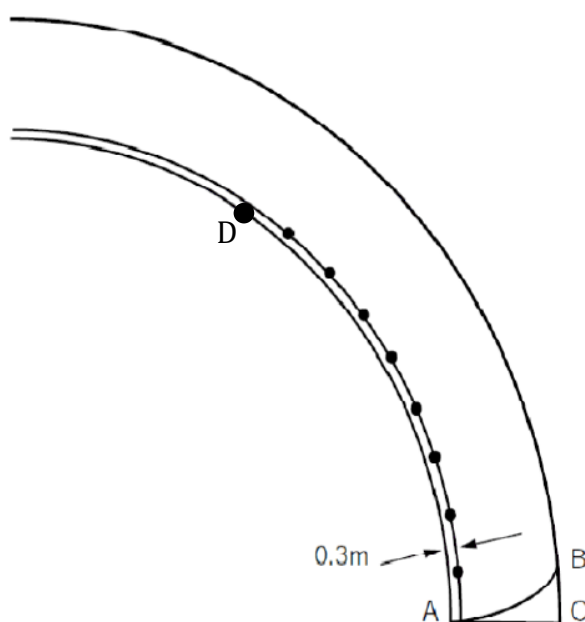
La curva a cascata consente a tutti gli atleti di percorrere la stessa distanza, non ha importanza da quale posizione partono.

Nel diagramma seguenti viene rappresentata la curva a cascata che collega i punti A e B con una forma curva. In ogni punto della linea la distanza dal punto D è di 25 m.

Per contrassegnare la curva a cascata sono necessari ca. 8–10 paletti e un filo (o una corda) di 30 m. Dapprima viene definito il punto D, che si trova 25 m prima della linea di partenza sulla curva interna. Il filo viene fissato al punto D. Successivamente i paletti vengono infilati 30 cm prima della curva interna e a una distanza di 3 m.

In seguito il filo viene tirato e teso all'esterno dei paletti fino alla linea di partenza. Il filo viene contrassegnato nel punto di attraversamento della linea di partenza in corrispondenza del punto A. In seguito il filo viene tirato in direzione C e il punto indicato sul filo contrassegna la curva a cascata.

La curva a cascata non è una curva rotonda, poiché all'abbandono del contatto con i paletti segue la variazione del raggio del percorso.





3.5 Ordine di gara

- a) A seconda della gara, l'atleta si presenta 10'–20' prima della partenza dopo aver completato la fase di riscaldamento e si posiziona all'interno dell'apposita «area di partenza». Qui può terminare i preparativi e prepararsi per la gara.
- b) A seconda della gara, l'atleta viene chiamato 5' – 10' prima della partenza nell'area di partenza.
- c) Fino a due minuti della partenza può indossare una giacca calda o una coperta di lana, affinché possa tenersi al caldo in preparazione alla gara.
- d) A seconda del formato della gara, la partenza viene effettuata in intervalli di 30 secondi o come una partenza di gruppo/in massa.
- e) Al traguardo gli atleti vengono condotti al punto in cui hanno posato i propri indumenti e ristorati con bevande calde.

3.6 Low Ability Level

Le discipline Low Ability Level sono offerte ad atleti con capacità motorie da mediamente a fortemente limitate. Gli atleti con limitazioni meno marcate dovrebbero essere motivati a iscriversi ad altre discipline (vedi capitolo 4 Advancement). Per questo motivo possono essere definite delle prestazioni massime nelle discipline LAL. Queste rappresentano un parametro di riferimento per determinare chi può partecipare alle discipline LAL.

Nelle racchette da neve in Svizzera le discipline vengono suddivise in livelli (v. cap. 2), in modo da permettere agli atleti di essere inseriti in discipline consone alle loro possibilità.

4 Advancement

Gli allenatori sono responsabili della preparazione di un allenamento adatto alle capacità degli atleti e di una scelta consona delle discipline. In tutto questo si deve puntare a un avanzamento individuale da incentivare adeguatamente. Un altro obiettivo è quello di favorire il più possibile l'autonomia degli atleti.

Di regola gli atleti devono prima partecipare a gare locali e regionali, poi a quelle nazionali e infine eventualmente a quelle internazionali. L'allenamento costituisce la base del successo dell'atleta: È nell'allenamento, infatti, che può dimostrare se possiede le capacità necessarie per poter partecipare alle gare del livello previsto.

Di regola la partecipazione a eventi internazionali è subordinata a una selezione di responsabilità della Commissione Sport di SOSWI. Di regola tutti gli atleti possono partecipare agli eventi internazionali. Le prestazioni non rappresentano un fattore limitante o restrittivo. La commissione determina le linee guida di partecipazione e i criteri di selezione e li pubblica quindi sul sito Internet di SOSWI:

www.specialolympics.ch.

5 Divisioning

5.1 Filosofia

Quello del divisioning è un principio che differenzia sostanzialmente Special Olympics da tutte le altre organizzazioni sportive. La filosofia e la concezione di Special Olympics consentono agli atleti di qualsiasi



livello di disputare gare equilibrate e avvincenti. Non ci sono qualificazioni e gare eliminatorie, ma esclusivamente gironi preliminari e gare in diversi gruppi di livello. Questo significa che gli atleti si trovano a competere in gruppi di livello omogenei, vale a dire solo con atleti con capacità simili. La composizione di tali gruppi di livello, il cosiddetto divisioning, avviene di norma sulla base della prestazione conseguita nel luogo di gara, di volta in volta verificata all'inizio della stessa. Se, per motivi di tempo, a un evento si rinuncia a una manche Divisioning (ad esempio alle gare di un giorno), il divisioning viene effettuato in base alle prestazioni precedenti.

I vincitori e i piazzamenti sono determinati per ciascun gruppo di livello.

5.2 Criteri di suddivisione

All'interno delle singole discipline, la suddivisione degli atleti avviene per categorie sulla base dei seguenti criteri:

1. Prestazioni

In base alle prestazioni indicate all'iscrizione o in base ai risultati dei gironi Divisioning.

2. Sesso

Normalmente gli atleti vengono suddivisi per sesso. Se il numero delle squadre o degli atleti iscritti è contenuto, si può rinunciare alla divisione per sesso.

3. Età

Se il numero di squadre e atleti è sufficiente, è possibile utilizzare le categorie d'età ufficiali: **8-11 / 12-15 / 16-21 / 22-29 / 30 e oltre**. Se il numero delle squadre o degli atleti iscritti è contenuto, si può rinunciare alla divisione in categorie d'età.

I gruppi di livello omogenei devono comprendere un minimo di 3 e un massimo di 8 atleti. Di norma, la differenza di prestazioni all'interno del gruppo non deve superare il 15%. Lo Sport Official⁸ ha comunque la facoltà di applicare in maniera flessibile i criteri di suddivisione se ciò consente di formare categorie più eque. A seconda del numero di partecipanti, dell'organizzazione della gara e in un'ottica di creazione di gruppi omogenei, è possibile rinunciare a singoli criteri, in particolare ai criteri numero 2 (sesso) e 3 (età). Eventuali decisioni in merito sono prese dallo Sport Official.

5.3 Maximum Effort Rule – Regola dello sforzo massimo

Agli atleti è richiesto di migliorare progressivamente nella propria attività. Sono auspicabili miglioramenti delle prestazioni tra girone Divisioning (o la prestazione indicata all'iscrizione) e gara finale.

Gli atleti sono tuttavia tenuti a realizzare la migliore prestazione possibile già nel girone preliminare. Solo in questo modo è possibile inserirli nella giusta categoria. Il miglioramento della prestazione è sì auspicabile, ma non può superare i seguenti valori:

- 15% in tutte le discipline di racchette da neve

Se la prestazione eccede tali limiti, è in contrasto con il miglioramento sportivo normalmente conseguibile: ciò significa che l'atleta è stato inserito in una categoria inadeguata. Se oltrepassa la tolleranza massima di prestazione, l'atleta viene squalificato (Maximum Effort Rule).

La responsabilità spetta all'atleta e al suo allenatore. È loro dovere, infatti, produrre e indicare delle prestazioni realistiche sia in fase d'iscrizione che nel girone preliminare.



L'equipaggiamento, l'attrezzatura sportiva, così come i mezzi ausiliari o gli accompagnatori per atleti con disabilità sensoriali, dovranno essere utilizzati nella stessa misura sia durante il divisioning, sia durante la finale, affinché la competizione abbia luogo alle medesime condizioni (vedere articolo 1, SOI).

5.4 Responsabilità del coach

Se, in base alla valutazione dell'allenatore, un atleta è stato inserito in una categoria di livello inferiore rispetto alle sue prestazioni abituali, è responsabilità dell'allenatore comunicare l'errore alla giuria. La segnalazione va effettuata tramite il "Performance Improvement Form", reperibile presso l'ufficio di gara.

Se l'apposito modulo non fosse disponibile, l'allenatore deve comunicare immediatamente l'errore allo Sport Official (responsabile di gara) durante la notifica della suddivisione in categorie.

6 Unified Sport

Per diverse discipline, Special Olympics offre la formula "sport unificato". L'idea è quella di costituire squadre miste di atleti con e senza disabilità mentali. Idealmente gli sportivi con e senza disabilità dovrebbero avere capacità simili ed avere la stessa età.

Nello racchette da neve, secondo il regolamento sportivo internazionale, può essere proposta al massimo una staffetta unificata. In occasione delle staffette, le seguenti composizioni delle squadre devono essere rispettate:

- 3 x 200 m e 3 x 400 m: 2 atleti e 1 Unified Partner
- 4 x 200 m e 4 x 400 m: 2 atleti e 2 Unified Partner
- La sequenza di partenza degli atleti e degli Unified Partner è libera.

7 Regolamento e applicazione

La responsabilità del regolamento spetta al Technical Coordinator delle racchette da neve⁹, d'intesa con lo Sport Director di Special Olympics Switzerland.

L'applicazione del regolamento a una gara è di competenza del relativo Sport Official (direttore tecnico).

Nel caso di divergenze tra i regolamenti nelle diverse lingue, fa stato la versione in tedesco.

In caso di necessità, SOSWI adeguerà il regolamento a modifiche delle condizioni e prenderà opportuni provvedimenti a seguito di eventuali cambiamenti. C'è la possibilità di presentare proposte di modifica delle regole. Tali istanze devono essere inviate per e-mail al seguente indirizzo:

sport@specialolympics.ch.

⁹ Il Technical Coordinator è il responsabile di una disciplina sportiva, vedi <http://specialolympics.ch/it/funktionen/>.